



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E  
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE  
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

---

*Assunto il 08/05/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1590*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6243 DEL 08/05/2023**

**Oggetto:** RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 4834 DEL 03/04/2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

**VISTA** la Legge n.160 del 27 dicembre 2019 e, in particolare l'art. 1, comma 495, secondo cui al fine di semplificare le assunzioni di cui all'art. 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientrati nell'abrogato art. 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano del fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo del medesimo art. 1 della legge n. 160 del 2019;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche sociali, il Fondo Sociale per l'occupazione e formazione nel quale affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236.

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, così come modificato, da ultimo, dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, secondo cui " *Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientrati nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2023 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo*";

**VISTO** l'articolo 1, comma 497, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-quater), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui " *le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di conferenza unificata*". Al fine del riparto, le predette amministrazioni presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica.

**VISTO** l'art. 1, comma 496, della citata legge n. 160 del 2019 che prevede che a decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui al richiamato art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge n. 296 del 2006 sono incrementate di 9 milioni di euro annui;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero dell'economia e delle finanze del 20 maggio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 182 del 05 agosto 2022, con il quale sono state ripartite tra le Regioni interessate le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. G-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, in particolare, l'articolo 37-ter secondo cui per le finalità di cui all'articolo 1, comma 495, della citata legge n. 160 del 2019, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche le amministrazioni pubbliche presso le quali risultano temporaneamente utilizzati i lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Economia e delle finanze registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2022, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri al n.3217, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 per il quale, *“ Ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2006, n. 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegati 1 al presente decreto sono ripartite, per l'annualità 2022, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto, come indicato nel seguente prospetto per un importo complessivo dell'onere pari a euro 501.995,88 “;*

**VISTA** in particolare, la quota relativa alla Regione Calabria, pari complessivamente ad euro 9.296,22 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 lavoratore appartenente al c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per il quale è stata presentata istanza di ammissibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.41 del 7 marzo 2023 di approvazione della convenzione sottoscritta il 6 marzo 2023 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria, per l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. G-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, di concerto con il Ministero del lavoro delle Politiche Sociali e con il ministero dell'economia e delle finanze, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'art.2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

**VISTA** la nota prot n. 40/002984 del 20/03/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale trasmette la convenzione con la quale sono assegnate alla Regione Calabria risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente ad euro € 9.296,22 come ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, di concerto con il Ministero del lavoro delle Politiche Sociali e con il ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1 comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

**CONSIDERATO** che tali risorse sono destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato di n.1 lavoratore socialmente utile di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81. compreso nel bacino di pertinenza di questa Regione, per il quale è stata presentata istanza ammissibile ai fini del riparto;

**PRESO ATTO** inoltre che con la nota prot n. 40/001015 del 25/01/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state trasmesse alle Regioni interessate le istruzioni esplicative relative alla procedura in questione, nelle quali si specifica che, a seguito dell'istruttoria la Regione presenta al MLPS la richiesta di trasferimento delle risorse utilizzando, esclusivamente, i fac-simile della modulistica ministeriale e gli appositi modelli debitamente compilati;

**CONSIDERATO** che gli uffici preposti del Dipartimento Lavoro e Welfare hanno completato l'istruttoria della domanda di erogazione del contributo, acquisita al prot. n. 87394 del 24/02/2023,

da parte del Comune di San Gregorio d'Ippona (VV), ai sensi del DPCM 10 ottobre 2022 ed hanno verificata la legittimità della richiesta effettuando gli opportuni controlli;

**CHE** la Regione Calabria, a seguito di completamento dell'istruttoria deve presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al DPCM 10 ottobre 2022 "Richiesta di trasferimento risorse per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii I° ANNUALITÀ ( anno 2023 ) ";

**CONSIDERATO** pertanto necessario, a completamento dell'istruttoria ammettere il Comune di San Gregorio d'Ippona (VV) , al finanziamento di cui al DPCM 10 ottobre 2022, con specifico provvedimento amministrativo;

**VISTO** che, con Decreto Dirigenziale n. 4834 del 3 aprile 2023 avente ad oggetto: "L.S.U- DPCM 10 OTTOBRE 2022. ENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO – ANNUALITA' 2022 ", è stato approvato l'elenco allegato "A1", con il quale il Comune di San Gregorio d'Ippona (VV) è stato ammesso al finanziamento di cui al DPCM 10 ottobre 2022 per la I^ ANNUALITA';

**PRESO ATTO CHE:**

- nell'oggetto del provvedimento sopra indicato "L.S.U- DPCM 10 OTTOBRE 2022. ENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO – ANNUALITA' 2022" è stata indicata erroneamente quale **annualità 2022**.
- a pagina 3 del medesimo provvedimento nella parte in cui viene indicato "CHE solo a seguito dei controlli sugli elenchi del presente atto, il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria a favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2021, con conseguente necessità di adottare i provvedimenti di accertamento in entrata e relativo impegno di spesa ", è stata riportata erroneamente l' **annualità 2021**.
- nell'allegato "A", parte integrante del decreto in questione (comprese le copie in formato riservato e pubblico) " Allegato A " Elenco soggetti beneficiari "ANNUALITA' 2021", è stata riportata erroneamente l'**annualità 2021**.

**VISTI:**

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.", con cui è stato istituito il neo Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- La D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di

- Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G n. 5856 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto: conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 1. Conferimento ad interim incarico temporaneo di reggenza del Settore 2. Dipartimento Lavoro e Welfare”, con il quale decreta, nelle more dell’espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento degli incarichi dirigenziali, per il Settore 1, Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro-Osservatorio, implementazione misure FSE Programmazione 2021/2027 Obiettivo Specifico Occupazione, l’incarico di direzione ad interim al Dott. Carmelo Elio Pontorieri;
  - il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
  - la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
  - il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
  - la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
  - la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
  - la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
  - la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
  - Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450.

**SI DA ATTO CHE** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, solo a seguito di emanazione del decreto Ministeriale di concessione dei contributi, a seguito di presa d’atto del decreto Ministeriale di concessione dei contributi;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

**SU** espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento;

**D E C R E T A**

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**DI RETTIFICARE** il Decreto Dirigenziale n. 4834 del 3 aprile 2023 nelle parti di seguito indicate:

1) l’oggetto “*L.S.U - DPCM 10 OTTOBRE 2022. ENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO – ANNUALITA’2022* “

Con

L.S.U- DPCM 10 OTTOBRE 2022. ENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO – **ANNUALITA’ 2023**;

2) a pagina 3 nella parte in cui viene riportato “*CHE solo a seguito dei controlli sugli elenchi del presente atto, il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria a favore dei soggetti beneficiari per l’annualità 2021, con conseguente necessità di adottare i provvedimenti di accertamento in entrata e relativo impegno di spesa* “,

Con

“CHE solo a seguito dei controlli sugli elenchi del presente atto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria a favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2023, con conseguente necessità di adottare i provvedimenti di accertamento in entrata e relativo impegno di spesa”;

3) nell'allegato “A”, parte integrante del decreto in questione (comprese le copie in formato riservato e pubblico) “ *Allegato A “ Elenco soggetti beneficiari “ ANNUALITA' 2021”* ,

Con

“ Allegato A “ Elenco soggetti beneficiari “ ANNUALITA' 2023”;

**DI CONFERMARE** in ogni altra sua parte il Decreto Dirigenziale n. 4834 del 3 aprile 2023;

**DI NOTIFICARE** il presente decreto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n°11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

**DI DISPORRE** che il presente decreto sia pubblicato ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**Pasquale G Capicotto**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CARMELO ELIO PONTORIERI**

(con firma digitale)